

▶

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI (IdSua:1616631)
Nome del corso in inglese	INNOVATION LAW FOR BUSINESS AND INSTITUTIONS
Classe	LM/SC-GIUR R - Scienze Giuridiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.jus.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/diritto-innovazione-per-impresa-e-istituzioni/
Tasse	Pdf inserito: <u>visualizza</u>
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PASSALACQUA Michela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARGELLI	Elena		РО	1	
2.	FREDIANI	Emiliano		PA	1	
3.	GORI	Luca		РО	1	

4.	PASSAGLIA	Paolo	PO	1
5.	PASSALACQUA	Michela	РО	1
6.	PULEIO	Giulia	RD	1
Rapp	presentanti Studenti			uratolo1@studenti.unipi.it Pio a.gucciardi1@studenti.unipi.it
Grup	po di gestione AQ		LORENZO DE MATTEI SALVATORE DIANA GIULIA DONADIO CARMELO GALFO LUCA GORI PAOLO PASSAGLIA MICHELA PASSALACO MARIA PIA SANVITO	
Tuto	,		Ilario BELLONI Valentina BONINI Gian Luca CONTI Francesco DAL CANTO Giulia DONADIO Emiliano FREDIANI Raffaele GALARDI Alberto GARGANI Luca GORI Simone MARINAI Paolo PASSAGLIA Michela PASSALACQU	

→

Il Corso di Studio in breve

23/05/2025

Il corso di laurea magistrale in Diritto dell'Innovazione per l'Impresa e le Istituzioni si propone di formare un giurista d'impresa nella dimensione internazionale e un giurista delle istituzioni, nazionali e sovranazionali, dai tratti rinnovati, capace di orientare e di assistere, con specifiche competenze e capacità decisionali, imprese e gruppi di imprese attive non solo nel settore hi-tech, nonché di operare in enti, profit e non profit, agenzie e autorità. Per soddisfare le esigenze legate alla crescente digitalizzazione e alla profonda trasformazione del mondo del lavoro, si rende opportuno formare una figura giuridica ad elevata specializzazione, con una solida padronanza delle fondamentali categorie privatistiche e pubblicistiche, non solo in ambito nazionale ma anche con riferimento allo spazio giuridico europeo e internazionale, che acquisisca competenze critiche e analitiche interdisciplinari anche in prospettiva comparatistica.

I laureati del corso dovranno sapere innovare i contesti privati e pubblici in forte cambiamento in cui si inseriscono e mostrare elevata capacità di soluzione dei conflitti che la trasformazione genera. Grazie a una formazione integrata di carattere multidisciplinare, estesa anche a discipline di carattere ingegneristico, informatico ed economico, il Cdl intende costruire figure professionali capaci di fornire un apporto altamente qualificato nella regolazione dei fenomeni connessi con la pervasiva diffusione di tecnologie dell'innovazione, specie digitale, e nella soluzione dei problemi e dei conflitti conseguenti.

Il corso è articolato in due curricula: il primo è volto a fornire competenze per un Giurista di impresa operante nel contesto internazionale, tramite conoscenze avanzate proprie soprattutto del campo del diritto civile, commerciale e lavoristico e l'acquisizione di specifiche cognizioni di tipo economico-aziendale; il secondo è diretto alla formazione di un Giurista delle istituzioni nella dimensione sovranazionale, che acquisirà conoscenze in specie nel campo delle organizzazioni internazionali, del diritto e delle politiche internazionali e dell'Unione europea. Pur trattandosi di percorsi di studio ad alta componente giuridica, ambedue rivendicano un profilo multidisciplinare che emerge in due insegnamenti di base comuni: 'Diritto dell'informatica, servizi informatici e sicurezza dei dati', ingegneristico/giuridico, ed 'Economia e Diritto della Regolamentazione', economico/giuridico.

Per rafforzare la vocazione internazionale ed europea del corso di studio, con il finanziamento dalla Commissione europea, dall'a.a. 2022-2023, è possibile conseguire un titolo multiplo, con Dublin City University, Avignon Université e Universidad de León; per maggiori informazioni si rinvia a https://emildai.eu/

Link: https://www.jus.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/diritto-innovazione-per-impresa-e-istituzioni/ (Info. dedicate al Corso di Studio nel sito del Dipartimento di Giurisprudenza)





QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

Numerose sono state le consultazioni dirette con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e di servizi svolte dalla Commissione nominata dal Dipartimento per l'attivazione del nuovo corso di laurea, presieduta dalla Direttrice. All'atto dell'insediamento della Commissione, avvenuto in data 24.05.2018, è stato sentito il presidente del Corso di laurea in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni (Classe L-14): il confronto si è incentrato sull'opportunità (pienamente condivisa) di prevedere un corso di laurea magistrale che potesse costituire il naturale prosieguo del percorso triennale degli studenti, offrendo loro uno sbocco specifico per una formazione di tipo magistrale e dunque la possibilità di completare il loro iter formativo.

In data 15.10.2018 si è tenuto l'incontro con un Senior Investigate Officer dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), il quale ha evidenziato in particolare l'esigenza di una formazione giuridica avanzata volta a conoscere il profilo della regolazione del mercato, anche con l'attenzione rivolta a specifici settori.

In data 12.11.2018 si è svolto l'incontro con alcuni stakeholders operanti presso il Polo Tecnologico di Navacchio (Pisa), che raggruppa oltre 60 piccole e medie imprese operanti nel settore hi-tech e che, nel contesto dell'imprenditoria innovativa, costituisce il centro più importante della Toscana. La consultazione è avvenuta con i seguenti soggetti: il Presidente del Polo Tecnologico, il Presidente di Cubit S.c.a.r.l. (Centre for the research, development and training in telecommunications technologies costituito tra il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Pisa, il Polo Navacchio S.p.A. e alcune imprese fortemente innovative del territorio) e un imprenditore di azienda operante nel settore ICT avente sede presso il Polo Tecnologico di Navacchio (Hyperborea S.r.l.) specializzata in servizi e software per la gestione documentale di aziende e pubbliche amministrazioni. Due degli stakeholders presenti hanno consentito altresì il confronto con le esigenze formative avanzate da Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa (CNA) Toscana, essendo uno il Presidente con delega nazionale all'innovazione, l'altro il portavoce nazionale CNA Toscana per l'informatica e del terziario avanzato. Tale incontro ha evidenziato la difficoltà per gli operatori di rinvenire figure con formazione multidisciplinare, caratterizzata da solide conoscenze di tipo giuridico integrate con conoscenze di tipo informatico, capaci di fornire al laureato uno strumentario atto alla comprensione dei problemi aziendali a istituzionali

In data 4.12.2018 si è svolto un incontro con due avvocati della Direzione Affari Legali di una delle supermajor globali del settore Oil e Gas con oltre 5.000 dipendenti (ENI S.p.A., società multinazionale a controllo statale). I legali hanno evidenziato l'opportunità della formazione di un giurista con competenze trasversali, in particolare di tipo aziendalistico, dirette a fornire al laureato la capacità di operare soprattutto nella contrattualistica internazionale e di confrontarsi anche con il diritto di common law. Gli stessi hanno sottolineato in particolare l'esigenza di una formazione diretta a stimolare la capacità di lavorare in gruppo e di soluzione dei problemi.

Tutti gli incontri svolti hanno segnalato l'esigenza di una adeguata conoscenza linguistica. Tutti gli stakeholders hanno mostrato un deciso interesse verso gli obiettivi formativi del corso di laurea di nuova attivazione.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Al sesto anno di attivazione si è consolidato il rapporto con gli stakeholders che consente di dare corpo ad una sistematicità e periodicità delle consultazioni, proprio grazie al network costruito, idoneo a suscitare l'interesse di imprese e istituzioni, aventi una missione coerente con l'uso giuridico degli strumenti digitali (cfr. le imprese convenzionate per i tirocini e le istituzioni giudiziarie con cui sono in corso progetti comuni finanziati dal MUR o dal Dipartimento).

Nell'autunno del 2024, il Cds, nell'ottica di migliorare la performance allocativa sul mercato dei laureati, ha nominato come delegato ai rapporti con gli stakeholder del nord Toscana il prof. Emiliano Frediani, il quale ha svolto 3 incontri, di cui ha riferito nel corso delle adunanze del Consiglio di corso di studio.

Proficue le consultazioni anche con Confindustria che, attraverso il Digital Innovation Hub, mira a sensibilizzare le imprese sulla trasformazione digitale. Lo scopo è avere aggiornamenti sull'attualità dell'offerta formativa e su esigenze di adeguamento alle richieste del mondo dell'imprenditoria.

Prosegue anche, a seguito della stipula della Convenzione tra l'Ateneo e il Tribunale di Pisa, firmata in data 22 ottobre 2020, il rapporto di collaborazione con il Corso di laurea in Diritto dell'Innovazione, che ha consentito e consente il coinvolgimento di docenti del corso nella formazione decentrata dei magistrati nell'ambito della Scuola Superiore della Magistratura, allo scopo di rafforzare la conoscibilità dell'expertise che stiamo maturando in materia di diritto dell'ICT presso gli uffici giudiziari di tutta la Toscana.

Continuando il processo di consolidamento dei rapporti con gli stakeholder, è ancora in corso il progetto "Per una giustizia giusta: Innovazione ed efficienza negli uffici giudiziari", al bando per l'Ufficio Per il Processo (UPP). L'iniziativa è volta a creare apposite task force – anche di laureati nella presente LM – per il miglioramento dell'efficienza e della produttività degli uffici giudiziari attraverso percorsi di formazione ad hoc e sperimentazione di modelli di intelligenza artificiale che fungano da ausilio nelle procedure e nella mappatura completa delle cause pendenti.

Grazie ai rapporti intrapresi, in occasione del Law Career Day, organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza in data 6 ottobre 2022 (https://www.jus.unipi.it/post-lauream-e-career-service/law-career-day/), si sono rafforzati e sono divenuti permanenti i rapporti con alcuni studi legali internazionali (per rilevanza di contatti si conferma il rapporto con Bonelli Erede), anche perché molto interessati ad essere coinvolti nel progetto Emildai in parternariato con Dublin City University, Avignon Université e Universidad de León.

Nell'ambito di quest'ultimo progetto si sono rafforzati i rapporti con ISTI-CNR, coinvolto nella Summer School "Rethinking Digital Platform Regulation Challenges and Future Perspectives", svoltasi a Pisa nei giorni 11-14 giugno 2024 e in previsione dal 30 giugno al 4 luglio 2026 nell'Universidad de León, su Artificial Intelligence and Cybersecurity in Europe: Sovereignty, Democracy and Rights.

Anche in relazione alla recente evoluzione della regolazione europea, il corso di laurea conferma la bontà della scelta di introdurre, tra le attività a scelta libera per 9cfu, alcuni laboratori didattici interdisciplinari:

- Elementi di informatica e applicazioni giuridiche, 3 CFU INF/01-ING-INF/05 + 3 CFU IUS/02 + 3 CFU IUS/21
- Diritto ed Etica dell'Intelligenza Artificiale, 3 CFU ING-INF/05-INF/01 + 3 CFU IUS/20 + 3 CFU IUS/08
- Modelli di Intelligenza Artificiale e Diritto, 3 CFU ING-INF/05-INF/01 + 3 CFU IUS/10-IUS/09 + 3 CFU IUS/01-IUS/16
- Cybersicurezza e Diritto, 3 CFU ING-INF/05-INF/01 + 3 CFU IUS/01 + 3 CFU IUS/17
- Metodi matematici e statistici per giuristi, 6 CFU SECS-S/06-SECS-P/02 + 3CFU SECS-P/01-IUS/05-IUS/10



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperti legali in imprese

funzione in un contesto di lavoro:

Gestione e coordinamento delle attività di appositi uffici di imprese private e pubbliche che curano gli interessi legali

delle stesse, stilando documenti, contratti ed altri atti giuridici. In questo ambito, collaborano, quali consulenti legali, con informatici o ingegneri per la gestione dei processi di innovazione aziendale e l'uso delle nuove tecnologie.

competenze associate alla funzione:

Approfondita cultura giuridica, capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica, adeguate al compito di affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto nell'ambito delle attività delle imprese private e pubbliche, finalizzate, in particolare all'uso delle nuove tecnologie. Adeguate conoscenze in ambito economico, economico-aziendale e informatico, indispensabili per supportare le capacità acquisite in ambito giuridico.

sbocchi occupazionali:

Esperto legale per le imprese private e pubbliche

Se in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente potrà partecipare ai concorsi per l'accesso all'insegnamento nelle scuole secondarie in discipline giuridico-economiche (classe A-46).

Esperti legali in enti pubblici

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità affrontano, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti legali propri delle attività di istituzioni e organizzazioni, anche non profit, o della stessa Amministrazione Pubblica, eventualmente tutelandone, in collegamento con avvocati, gli interessi nelle procedure legali, nei diversi gradi dei processi penali, civili ed amministrativi; stilando documenti, contratti e altri atti giuridici, anche a carattere normativo. Possono altresì operare nell'ambito della mediazione per la soluzione dei conflitti.

competenze associate alla funzione:

Approfondita cultura giuridica, capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica, adeguate al compito di affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto, con particolare riguardo al diritto delle nuove tecnologie da applicare presso uffici di amministrazioni pubbliche nazionali e sovranazionali. Adeguate conoscenze in ambito politico-economico e informatico, indispensabili per supportare le capacità acquisite in ambito giuridico.

sbocchi occupazionali:

Esperto legale per le pubbliche amministrazioni nazionali e sovranazionali; esperto nella mediazione dei conflitti. Se in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente potrà partecipare ai concorsi per l'accesso all'insegnamento nelle scuole secondarie in discipline giuridico-economiche (classe A-46).



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- 1. Esperi legali in enti pubblici (2.5.2.2.2)
- 2. Esperti legali in imprese (2.5.2.2.1)



Per accedere al corso di laurea magistrale in Diritto dell'Innovazione per l'Impresa e le Istituzioni è richiesta una laurea o un diploma universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Sono inoltre ammessi i laureati di corsi di laurea a ciclo unico, quadriennali, magistrali e di corsi di laurea specialistica o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Per l'accesso al corso di laurea magistrale sono richieste adeguate conoscenze nelle discipline giuridiche, oltre a sufficienti conoscenze nelle discipline politico-economiche e economico-aziendali. E' inoltre necessario conoscere e saper utilizzare la lingua inglese (almeno a livello B1).

Sono automaticamente ammessi alla verifica della personale preparazione i laureati nella classe L-14 (Classe delle lauree in Scienze dei servizi giuridici), nella classe LMG-01 (Classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza) e nelle corrispondenti classi ex DM 509/99.

I laureati in altre classi per poter accedere alla verifica della personale preparazione devono avere acquisito un numero minimo di 30 Crediti Formativi Universitari (CFU) nei settori IUS (di cui almeno 6 nel settore IUS/01 e 6 nel settore IUS/08 o nel settore IUS/09) e di 9 CFU nei settori SECS-P (di cui almeno 6 nel settore SECS-P/01).

Le modalità di verifica della personale preparazione, inclusa la verifica del livello di conoscenza della lingua inglese, sono descritte nel Regolamento Didattico del corso di studio.



Modalità di ammissione

16/06/2020

Qualunque sia la provenienza dello studente, l'ammissione al corso richiede la conoscenza della lingua inglese ad un livello pari almeno a B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. Tale conoscenza è dimostrata da attestazioni a carattere universitario o conseguita in contesto extrauniversitario e facente parte dell'elenco delle certificazioni/attestazioni ammesse dal corso di laurea, pubblicate sul sito http://web.jus.unipi.it. Una volta soddisfatto questo requisito di personale preparazione, si assume che i laureati provenienti dalle classi L-14 (Classe delle lauree in Scienze dei servizi giuridici), LMG-01 (Classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza) o dalle corrispondenti classi ex DM 509/99 siano in possesso di una personale preparazione sufficiente e sono quindi automaticamente ammessi al Corso di laurea magistrale in Diritto dell'Innovazione per l'Impresa e le Istituzioni. Si presume la sussistenza della personale preparazione per i laureati nell'Università di Pisa in 'Diritto dell'impresa, del lavoro e della pubblica amministrazione' e nella laurea a ciclo unico in 'Giurisprudenza', ovvero per i laureati nell'Università di Pisa nelle corrispondenti classi di cui ai DM 509/1999 e titoli equipollenti ante riforma; in forza di ciò per tali studenti l'ammissione si considera perfezionata al momento della formale ricezione da parte dell'amministrazione didattica competente della domanda d'iscrizione. Gli studenti di queste classi di laurea possono iscriversi al Corso di laurea magistrale con riserva, entro l'ultima sessione straordinaria degli esami di laurea. In caso di mancato conseguimento del titolo triennale o a ciclo unico, lo studente decade a tutti gli effetti dall'iscrizione alla laurea magistrale. Si assume inoltre che i laureati soddisfacenti il requisito di conoscenza della lingua inglese e provenienti dalle classi L-18 (Classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale), L-33 (Classe delle lauree in Scienze Economiche), L-36 (Classe delle lauree in Scienze Politiche e delle relazioni internazionali) o dalle corrispondenti classi ex DM 509/99 siano in possesso di una personale preparazione sufficiente e sono quindi automaticamente ammessi purché abbiano acquisito un numero minimo di CFU nei seguenti ambiti, e precisamente: - 30 CFU nei settori IUS (di cui almeno 6 nel settore IUS/01 e 6 nel settore IUS/08 o nel settore IUS/09) - 9 CFU nei settori SECS-P (di cui almeno 6 nel settore SECS-P/01). Gli studenti che hanno conseguito una laurea triennale, magistrale, specialistica o a ciclo unico in classi diverse da quelle sopra citate possono iscriversi al corso di laurea magistrale a condizione di soddisfare il requisito di conoscenza della lingua inglese, di aver acquisito il numero minimo di CFU sopra riportati e di avere superato la verifica della personale preparazione effettuata

con le modalità descritte più oltre.

Verifica dei requisiti curriculari.

La verifica dei requisiti curriculari avrà luogo attraverso l'esame della carriera pregressa dello studente. In mancanza dei requisiti curriculari il Consiglio del Corso di Studi provvede a suggerire allo studente attività formative utili per l'acquisizione degli stessi. Non è consentita l'iscrizione alla laurea magistrale con debiti formativi. Lo studente è tenuto ad acquisire gli eventuali requisiti curriculari mancanti acquisendo i necessari CFU cumulativi in inglese giuridico e nei settori: IUS, di cui almeno 6 nel settore IUS/01 e 6 nel settore IUS/08 o nel settore IUS/09, 9 CFU nei settori SECS-P, di cui almeno 6 nel settore SECS-P/01 (il voto conseguito in tali attività formative non è conteggiato nella media ai fini della laurea). I corsi saranno comunicati mediante apposita delibera su portale http://ammissionelm.adm.unipi.it.

Gli esami relativi ai corsi singoli devono essere necessariamente sostenuti con esito positivo prima di formalizzare l'iscrizione. Lo studente può sostenere gli esami negli appelli ordinari e straordinari previsti da calendario. Lo studente è tenuto ad informare la segreteria studenti non appena acquisiti tutti i requisiti curriculari previsti dal presente regolamento.

Verifica della personale preparazione.

La verifica dei requisiti di preparazione individuale, oltre al controllo del livello di conoscenza della lingua inglese effettuato come sopra descritto, comprenderà la valutazione della coerenza, nonché della adeguatezza dei contenuti relativi ai programmi degli esami sostenuti rispetto alle conoscenze di base (intese come l'informazione sugli istituti fondamentali del diritto pubblico e del diritto privato), compiuta da una commissione di docenti appositamente nominata che potrà, ove lo ritenga necessario, far sostenere un colloquio allo studente. Al termine della verifica sarà deliberata l'ammissione, la non ammissione o l'ammissione condizionata allo svolgimento di un particolare percorso nell'ambito del corso di laurea magistrale.

La non ammissione dovrà essere adeguatamente motivata. Sarà messo a disposizione dello studente il materiale bibliografico e didattico per la preparazione del colloquio, ove previsto.



Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

05/04/2019

Obiettivo formativo specifico del corso di laurea è la creazione di una figura di laureato capace di utilizzare competenze giuridiche avanzate in contesti innovativi – in quanto munito di una formazione integrata di carattere multidisciplinare, proiettata nella dimensione internazionale e sovranazionale – e capace di fornire un apporto altamente qualificato nella regolazione dei fenomeni connessi con la pervasiva diffusione di tecnologie dell'innovazione, anche digitale, oltre che nella soluzione dei problemi e dei conflitti conseguenti.

Per soddisfare le esigenze legate alla crescente digitalizzazione e alla profonda trasformazione del mondo del lavoro, si rende opportuno formare una figura giuridica dai tratti diversi rispetto al modello tradizionale, ad elevata specializzazione, con una solida padronanza delle fondamentali categorie privatistiche e pubblicistiche, non solo in ambito nazionale ma anche con riferimento allo spazio giuridico europeo e internazionale, che acquisisca competenze critiche e analitiche interdisciplinari anche in prospettiva comparatistica. I laureati del corso dovranno sapere innovare i contesti privati e pubblici in forte cambiamento in cui si inseriscono e mostrare elevata capacità di soluzione dei conflitti che la trasformazione genera.

Le attività formative previste nel corso di laurea si propongono quindi di formare profili professionali in grado di indirizzare, gestire e monitorare i processi complessi (normativi e tecnologici) nell'ambito di imprese e di altri enti, pubblici e privati, nonché di istituzioni e agenzie, nazionali e sovranazionali.

Descrizione del processo formativo

I profili professionali che il corso si propone di formare necessitano di un bagaglio conoscitivo multidisciplinare nei seguenti

ambiti: giuridico, economico-politico, informatico/ingegneristico-informatico, economico-aziendale.

Per perseguire al meglio questo risultato il corso si articola in due curricula: uno maggiormente orientato alla formazione dell'esperto legale di impresa e delle nuove tecnologie, nella dimensione internazionale, l'altro rivolto alla creazione di competenze, in proiezione sovranazionale, da impiegare soprattutto in contesti di tipo istituzionale e organizzativo. Alle necessarie basi giuridiche comuni, proiettate in dimensione internazionale e volte alla conoscenza delle modalità e delle tecniche di regolazione del mercato, integrate con competenze economico-politiche e informatiche/ingegneristico-informatiche, si affiancano, per il primo curriculum, conoscenze giuridico-privatistiche nonché economico-aziendali e per il secondo curriculum competenze fornite soprattutto dalle discipline giuridico-pubblicistiche e politico-economiche.

Più precisamente, il percorso formativo prevede quattro insegnamenti comuni, strutturati in modo da integrare conoscenze di più settori scientifico disciplinari, al fine di fornire agli studenti una maggiore compenetrazione contenutistica e una rappresentazione più compiuta della disciplina impartita. I due curricula sono articolati in quattro esami obbligatori e tre insegnamenti da scegliere in rosa. Gli insegnamenti giuridici del primo curriculum sono volti a fornire allo studente primariamente conoscenze di tipo privatistico e aziendalistico, quelli del secondo curriculum conoscenze delle politiche europee, del diritto amministrativo europeo e delle organizzazioni internazionali.

Durante il percorso formativo gli studenti applicheranno le conoscenze apprese nell'ambito di un tirocinio formativo obbligatorio.



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati in Diritto dell'innovazione per l'Impresa e le Istituzioni dovranno conseguire conoscenze e capacità specialistiche riconducibili alle seguenti aree:

- discipline giuridiche: diritto privato e dell'informatica, pubblico, dell'economia, comparato (pubblico e privato), con precipua attenzione all'impiego delle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla regolamentazione e sui processi;
- discipline economico-politiche (economia della regolamentazione);
- discipline ingegneristiche/informatiche e informatiche.

In aggiunta, i laureati provenienti dal curriculum rivolto alla formazione di un giurista d'impresa operante nella dimensione internazionali dovranno raggiungere capacità specialistiche nei seguenti ambiti:

- Economia aziendale, con specifico riguardo al bilancio d'impresa;
- Diritto commerciale, con riferimento specifico al diritto antitrust e della proprietà industriale;
- Diritto del lavoro, con riguardo particolare alle trasformazioni del mondo del lavoro nell'economia digitale
- Diritto penale degli enti e delle nuove tecnologie, con attenzione alle nuove tecniche investigative.

I laureati provenienti dal curriculum orientato alla formazione di un giurista capace di operare nelle istituzioni in una dimensione sovranazionale dovranno raggiungere capacità specialistiche nei seguenti ambiti:

- Diritto amministrativo europeo e dei contratti pubblici;
- Diritto delle organizzazioni internazionali;
- Diritto pubblico delle nuove tecnologie;

- Diritto e Politiche dell'Unione Europea.

Gli studenti potranno completare le loro conoscenze, in aggiunta agli insegnamenti caratterizzanti, con insegnamenti affini in settori giuridici ma anche ingegneristico-gestionali e statistico-economici.

Nell'ambito delle attività didattiche si prevede l'impiego di metodologie interattive, quali ad esempio la

realizzazione di lavori in gruppo e la discussione di casi con il docente, con prospettazione di soluzioni operative grazie alle quali sarà possibile per gli studenti sviluppare capacità e abilità a lavorare in squadra.

Gli strumenti di verifica della conoscenza e della capacità di comprensione consistono negli esami di

profitto somministrati alla fine degli insegnamenti (con modalità di tipo tradizionale, in forma scritta e/o orale), nell'ambito dei quali sarà valorizzato anche l'apporto fornito ai lavori di gruppo.

Il tirocinio e la prova finale costituiscono ulteriori strumenti di verifica delle conoscenze acquisite, anche con particolare riguardo alla capacità di impiego di queste conoscenze per l'inquadramento di problematiche operative.

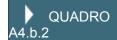
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sul versante delle capacità applicative, il corso è finalizzato all'acquisizione degli strumenti indispensabili all'utilizzazione dei concetti e degli istituti giuridici forniti dagli insegnamenti, nella prospettiva interdisciplinare, utile alla soluzione dei complessi problemi generati dalla pervasiva diffusione delle nuove tecnologie e dalle trasformazioni dalle stesse prodotte.

Le conoscenze apprese nella dimensione internazionale e sovranazionale saranno orientate a rendere i laureati capaci di affrontare il mondo lavorativo con un alto grado di professionalità.

Il laureato acquisirà una capacità di linguaggio idonea ad interloquire con professionisti operanti in diversi sistemi giuridici e in contesti di tipo non giuridico (in particolare con informatici e ingegneri).

Il corso si propone di realizzare questi obiettivi tramite un approccio multidirezionale, che somma alla tradizionale metodologia di insegnamento studi di casi pratici, esercitazioni, iniziative progettuali, tirocini, laboratori linguistici. Il conseguimento di queste capacità è verificato con esami di profitto che considerano l'apporto a queste differenti attività e con un esame finale diretto ad accertare l'approccio professionale acquisito nella soluzione di una problematica o di un caso pratico.



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Attività formative di base

Conoscenza e comprensione

Le attività formative di quest'Area sono volte a fornire al laureato in Diritto dell'Innovazione per l'Impresa e le Istituzioni le conoscenze di base indispensabili per inquadrare giuridicamente le trasformazioni derivanti dall'impiego delle nuove

tecnologie. A questo scopo, il bagaglio culturale e le specifiche propensioni acquisite dallo studente sono progressivamente orientate, nel percorso formativo, alla comprensione delle ripercussioni dell'innovazione, specie tecnologica, nel contesto delle attività professionali che costituiscono lo sbocco ideale del corso di laurea. Pertanto, le conoscenze di base sono riconducibili a quelle del diritto privato e del diritto pubblico, nei rispettivi adeguamenti e trasformazioni chiamate a risolvere i problemi posti, da un lato, dalle sempre più diffuse applicazioni dell'Ingegneria dell'informazione e dell'Informatica al mondo della produzione e all'attività dell'amministrazione, e dall'altro, dall'impatto dell'innovazione sull'economia, sia a livello macro di sistema, sia a livello micro di singola impresa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La formazione impartita allo studente si propone di fare acquisire allo stesso la capacità di comprendere e di applicare le conoscenze acquisite attraverso un insegnamento spiccatamente multidisciplinare e una metodologia didattica di taglio innovativo, che somma ad una solida preparazione teorica lo studio di casi pratici.

Per assicurare l'orizzonte internazionale degli studi sono erogati laboratori linguistici.

La verifica delle capacità di comprensione è compiuta tramite esami di profitto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

403NN DIRITTO COMPARATO E NUOVE TECNOLOGIE 6 cfu
002NI DIRITTO DELL'INFORMATICA, SERVIZI INFORMATICI E SICUREZZA DEI DATI 12 cfu
421NN DIRITTO PUBBLICO E DIRITTO PRIVATO NELLA DIMENSIONE TRANSNAZIONALE 12 cfu
004PN ECONOMIA E DIRITTO DELLA REGOLAMENTAZIONE 12 cfu
1792Z LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 6 cfu
1793Z LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 6 cfu

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Attività formative specializzanti

Conoscenza e comprensione

Le attività formative di quest'Area si propongono di indirizzare le competenze nei settori privati e pubblici in cui le tecnologie possono essere impiegate, rispettivamente, nel curriculum privatistico per incrementare la competitività delle imprese alla luce dell'innovazione tecnologica, nel curriculum pubblicistico per potenziare le capacità organizzative delle pubbliche amministrazioni grazie all'impiego delle piattaforme digitali e più in generale delle nuove tecnologie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al fine di garantire un approfondimento degli insegnamenti di base del corso magistrale, attraverso un approccio multidisciplinare, i programmi degli insegnamenti di quest'Area sono strutturati in modo da applicare alle materie settoriali in questione l'apporto delle nuove tecnologie. Inoltre, sono previste attività a scelta libera, sotto forma di laboratori didattici che consentono il dialogo tra le diverse discipline coinvolte nella laurea (informatiche, ingegneristiche, economiche e giuridiche), sviluppando forme anche "pratiche" di apprendimento, favorite da lavori in gruppo. In generale, sono previste esercitazioni, iniziative progettuali e tirocini.

La verifica delle capacità di comprensione è compiuta tramite esami di profitto volti a saggiare la comprensione. L'esame finale è diretto ad accertare le capacità di soluzione di una problematica o di un caso pratico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

867PP ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO 6 CFU 566PP BILANCIO 6 CFU 695AA BLOCKCHAIN E INTELLIGENZA ARTIFICIALE 6 CFU 800AA BLOCKCHAIN, CRYPTOCURRENCIES, AND AI 6 CFU

568NN COMPARATIVE LAW OF AI AND NEW TECHNOLOGIES 6 CFU

396NN DIRITTO AGRO-ALIMENTARE EUROPEO E INTERNAZIONALE 6 CFU

536NN DIRITTO AMMINISTRATIVO DELL'AMBIENTE 6 CFU

430NN DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E DEI CONTRATTI PUBBLICI 9 CFU

401NN DIRITTO ANTITRUST, COMMERCIALE E DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE 9 CFU

193NN DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI 6 CFU

406NN DIRITTO DEL LAVORO E NUOVE TECNOLOGIE 9 CFU

408NN DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA 6 CFU

411NN DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI 9 CFU

210NN DIRITTO DELLE PUBLIC UTILITIES 6 CFU

110NN DIRITTO DELL'ARBITRATO 6 CFU

238NN DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE 6 CFU

412NN DIRITTO E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (cfu 9) 9 CFU

002IN DIRITTO ED ETICA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE - B 9 CFU

535NN DIRITTO INTERCULTURALE 6 CFU

114NN DIRITTO PARLAMENTARE 6 CFU

414NN DIRITTO PENALE DEGLI ENTI E DELLE NUOVE TECNOLOGIE 9 CFU

415NN DIRITTO PENALE E GESTIONE DEL RISCHIO 6 CFU

417NN DIRITTO PRIVATO DELLA ROBOTICA E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE 6 CFU

418NN DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA E DELLE ASSICURAZIONI 6 CFU

420NN DIRITTO PUBBLICO DELLE NUOVE TECNOLOGIE 6 CFU

422NN DIRITTO SINDACALE E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI 6 CFU

331PP ECONOMIA PUBBLICA 6 CFU

560NN E-JUSTICE 6 CFU

424NN FONDAMENTI DI DIRITTO EUROPEO 6 CFU

002NA ELEMENTI DI INFORMATICA E APPLICAZIONI GIURIDICHE - A 9 CFU

569NN LAW AND ETHICS OF AI 9 CFU

002NP METODI MATEMATICI E STATISTICI PER GIURISTI - B 9 CFU

868PP POLITICA ECONOMICA 6 CFU

428NN SISTEMI GIURIDICI DELL'ASIA ORIENTALE 6 CFU

1796Z TIROCINIO 3 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il corso di laurea magistrale in Diritto dell'Innovazione per l'Impresa e le Istituzioni permette in entrambi i curricula di sviluppare l'autonomia di giudizio degli studenti, attraverso una solida preparazione di base, su cui si innestano competenze specialistiche a carattere interdisciplinare finalizzate a stimolare capacità di comprensione e di analisi, riflessione critica e di interpretazione di problemi, oltre alla capacità della loro risoluzione.

Lo studente acquisisce le capacità di:

- interpretare le regole giuridiche nel loro raffronto con l'evoluzione tecnologica;

- individuare le problematiche nascenti da processi complessi;
- applicare le conoscenze acquisite a profili operativi.

Tra gli strumenti di raggiungimento e verifica dell'autonomia di giudizio si prevede la

discussione di case studies e lo svolgimento di ricerche che prevedano momenti di discussione e valutazione

insieme ai docenti. Lo svolgimento del tirocinio e la prova finale rappresentano ulteriori momenti di verifica del grado di

autonomia di giudizio acquisita dallo studente al termine del percorso formativo.

Abilità comunicative

La capacità di comunicazione e l'abilità argomentativa costituiscono competenze fondamentali per la figura del giurista dell'innovazione, sia esso un giurista d'impresa operante nella dimensione internazionale sia esso un giurista delle istituzioni operante nella prospettiva sovranazionale.

I laureati della classe saranno capaci di tradurre in linguaggio giuridico le esigenze provenienti dall'ambiente socio-economico inteso in senso ampio e quelle derivanti dalle innovazioni tecnologiche; saranno altresì capaci di tradurre il linguaggio giuridico in termini adatti alla comprensione delle istanze che gli stessi si trovano a dover fronteggiare.

Le abilità comunicative del laureato della classe devono condurlo anche alla comunicazione con sistemi diversi da quelli nazionali; per realizzare questa finalità il corso di laurea prevede una specifica formazione sulla conoscenza dei linguaggi giuridici propri del contesto europeo ed extraeuropeo.

Capacità di apprendimento

Il laureato della classe acquisisce la capacità di un costante rinnovamento del proprio apprendimento e di un aggiornamento della propria preparazione. Lo studente che intenda intraprendere studi successivi alla laurea è perfettamente in grado, sia per conoscenze, sia per metodo, di affrontare con alto grado di autonomia qualunque percorso formativo ulteriore. Master, corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca sono tutte opportunità che, pur nella loro diversità in funzione dell'obiettivo da raggiungere, risultano pienamente accessibili in ragione della preparazione acquisita durante il corso.



Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

09/06/2022

Le attività affini includono insegnamenti che mirano a completare la formazione impartita dalle attività caratterizzanti erogate dal Cds, fornendo competenze professionalizzanti. La specializzazione, volta a integrare il quadro delle conoscenze e delle abilità da conseguire, è ottenuta mediante un approccio diversificato: a) grazie alla dimensione multidisciplinare e interdisciplinare di molti insegnamenti acquisita attraverso il coinvolgimento di diversi sapéri riconducibili a molteplici aree disciplinari, segnatamente: IUS, SECS, INF e ING; b) proponendo materie di recente emersione nel panorama scientifico, in quanto nate dai processi di innovazione tecnologica in corso (ad es., Blockchain e intelligenza artificiale, Diritto delle biotecnologie e della proprietà intellettuale, Diritto privato della robotica e dell'intelligenza artificiale,

E-Justice, Diritto penale e gestione del rischio, Digital crimes, Diritto tributario e mercati digitali); c) prevedendo esercitazioni, considerate rilevanti per la formazione degli studenti, anche in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro.



Caratteristiche della prova finale

29/11/2018

La prova finale consiste in un elaborato, stilato sotto la guida di un relatore, nel quale il laureando deve dimostrare un livello di conoscenza approfondito, capacità espositiva, autonomia di giudizio, sintesi critica con spunti di originalità. Costituisce specifico oggetto di valutazione la capacità del candidato di orientare la soluzione di un case-study. La prova finale potrà rappresentate l'ulteriore sviluppo, in termini sia teorico-ricostruttivi sia pratico-applicativi, del progetto svolto dallo studente durante il tirocinio obbligatorio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

05/04/2019

La prova finale consiste nell'elaborazione e discussione, nel corso di un esame finale, di un lavoro scritto, svolto con la supervisione di un docente relatore che potrà riguardare:

- la trattazione approfondita e critica di un argomento, preferibilmente di taglio interdisciplinare, scelto dallo studente;
- l'analisi e la soluzione di problemi e/o casi concreti a carattere interdisciplinare e inerenti alle materie del corso di studi;
- l'approfondimento in chiave teorica e la ricostruzione sistematica delle attività svolte nell'ambito dell'attività di tirocinio. Il punteggio massimo previsto è di 8 punti, che si aggiungono alla media delle votazioni conseguite nei singoli esami. Tali punti si assegnano tenendo anche conto anche della qualità della discussione orale:

Per l'attribuzione della lode, che richiede la votazione unanime della commissione, il relatore deve preventivamente segnalare la possibile richiesta e, una settimana prima della discussione, deve essere inviato un abstract di due pagine a ciascun membro della commissione, che illustri i principali risultati raggiunti nella redazione dell'elaborato.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Diritto dell'innovazione per l'impresa e le istituzioni (WDIR-LM)

Link: https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/11539

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.jus.unipi.it/didattica/orario-delle-lezioni/

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://www.jus.unipi.it/didattica/calendario-didattico/

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.jus.unipi.it/didattica/appelli-di-laurea/

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	ADVANCED ENGLISH LANGUAGE SKILLS 1 <u>link</u>			6		
2.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ADVANCED ENGLISH LANGUAGE SKILLS 2 <u>link</u>			4		
3.	INF/01 ING- INF/05	Anno di corso 1	ARTIFICIAL INTELLIGENCE, INFORMATION AND INFORMATION SEEKING link			10		
4.	INF/01	Anno di corso 1	ARTIFICIAL INTELLIGENCE, INFORMATION AND INFORMATION SEEKING I (modulo di ARTIFICIAL INTELLIGENCE, INFORMATION AND INFORMATION SEEKING) link			5		
5.	ING- INF/05	Anno di corso	ARTIFICIAL INTELLIGENCE, INFORMATION AND INFORMATION SEEKING II (modulo di ARTIFICIAL INTELLIGENCE, INFORMATION AND INFORMATION SEEKING) link			5		
6.	SECS- P/07	Anno di corso 1	BILANCIO link	VERONA ROBERTO	PA	6	48	
7.	INF/01 ING- INF/05	Anno di	CLOUD TECHNOLOGIES link			10		

		corso						
8.	INF/01	Anno di corso 1	CLOUD TECHNOLOGIES I (modulo di CLOUD TECHNOLOGIES) link			5		
9.	ING- INF/05	Anno di corso	CLOUD TECHNOLOGIES II (modulo di CLOUD TECHNOLOGIES) link			5		
10.	IUS/02	Anno di corso 1	COMPARATIVE PRIVACY LAW link			10		
11.	IUS/04	Anno di corso 1	CONTEMPORARY LEGAL ISSUES IN COMMERCIAL PRACTICE <u>link</u>			10		
12.	SECS- P/07	Anno di corso 1	DATA GOVERNANCE <u>link</u>			10		
13.	INF/01	Anno di corso 1	DATA MANAGEMENT AND VISUALISATION <u>link</u>			10		
14.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E DEI CONTRATTI PUBBLICI <u>link</u>	AZZENA LUISA	РО	9	72	
15.	IUS/02	Anno di corso 1	DIRITTO COMPARATO E NUOVE TECNOLOGIE A <i>(modulo di DIRITTO COMPARATO E NUOVE TECNOLOGIE)</i> link			3		
16.	IUS/02	Anno di corso 1	DIRITTO COMPARATO E NUOVE TECNOLOGIE B (modulo di DIRITTO COMPARATO E NUOVE TECNOLOGIE) link			3		
17.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DEL LAVORO E NUOVE TECNOLOGIE <u>link</u>			9	72	
18.	IUS/13	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI <u>link</u>	PASQUALI LEONARDO	PO	9	72	
19.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'INFORMATICA (modulo di DIRITTO DELL'INFORMATICA, SERVIZI INFORMATICI E SICUREZZA DEI DATI) <u>link</u>	PULEIO GIULIA	RD	6	48	V
20.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'INFORMATICA (modulo di DIRITTO DELL'INFORMATICA, SERVIZI INFORMATICI E SICUREZZA DEI DATI) <u>link</u>			6		
21.	ING- INF/05 IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'INFORMATICA, SERVIZI INFORMATICI E SICUREZZA DEI DATI <u>link</u>			12		
22.	IUS/11	Anno di corso	DIRITTO INTERCULTURALE <u>link</u>			6		
23.	IUS/16 IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE DEGLI ENTI E DELLE NUOVE TECNOLOGIE <u>link</u>	GARGANI ALBERTO	PO	0	24	
24.	IUS/16 IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE DEGLI ENTI E DELLE NUOVE TECNOLOGIE <u>link</u>	BONINI VALENTINA	PA	0	24	

25.	IUS/16 IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE DEGLI ENTI E DELLE NUOVE TECNOLOGIE <u>link</u>	NOTARO DOMENICO	PO	0	24	
26.	IUS/01	Anno di corso	DIRITTO PRIVATO NELLA DIMENSIONE TRANSNAZIONALE (modulo di DIRITTO PUBBLICO E DIRITTO PRIVATO NELLA DIMENSIONE TRANSNAZIONALE) link	BARGELLI ELENA	PO	6	48	V
27.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO NELLA DIMENSIONE TRANSNAZIONALE (modulo di DIRITTO PUBBLICO E DIRITTO PRIVATO NELLA DIMENSIONE TRANSNAZIONALE) link			6		
28.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO DELLE NUOVE TECNOLOGIE link	BATTAGLIA GIULIA	RD	6	24	
29.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO DELLE NUOVE TECNOLOGIE link	TRAPANI MATTEO	RD	6	24	
30.	IUS/01 IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO E DIRITTO PRIVATO NELLA DIMENSIONE TRANSNAZIONALE <u>link</u>			12		
31.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO NELLA DIMENSIONE TRANSNAZIONALE (modulo di DIRITTO PUBBLICO E DIRITTO PRIVATO NELLA DIMENSIONE TRANSNAZIONALE) link	BRANCATI BRUNO	RD	6	24	
32.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO NELLA DIMENSIONE TRANSNAZIONALE (modulo di DIRITTO PUBBLICO E DIRITTO PRIVATO NELLA DIMENSIONE TRANSNAZIONALE) <u>link</u>			6		
33.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO NELLA DIMENSIONE TRANSNAZIONALE (modulo di DIRITTO PUBBLICO E DIRITTO PRIVATO NELLA DIMENSIONE TRANSNAZIONALE) <u>link</u>	VIVALDI ELENA		6	24	
34.	IUS/04 IUS/14	Anno di corso 1	EU DATA PROTECTION LAW <u>link</u>			10		
35.	IUS/14	Anno di corso 1	EU DATA PROTECTION LAW (modulo di EU DATA PROTECTION LAW) link			8		
36.	IUS/04	Anno di corso 1	EU DATA PROTECTION LAW 2 (modulo di EU DATA PROTECTION LAW) link			2		
37.	IUS/14	Anno di corso 1	EU INSTITUTIONAL LAW <u>link</u>			10		
38.	IUS/13 IUS/14	Anno di corso 1	EUROPEAN AND INTERNATIONAL HUMAN RIGHTS LAW <u>link</u>			0		
39.	ING- INF/05	Anno di corso	INFORMATICA (modulo di DIRITTO DELL'INFORMATICA, SERVIZI INFORMATICI E SICUREZZA DEI DATI) <u>link</u>	SGAMMA MARCELLO		6	48	
40.	ING- INF/05	Anno di corso	INFORMATICA (modulo di DIRITTO DELL'INFORMATICA, SERVIZI INFORMATICI E SICUREZZA DEI DATI) <u>link</u>			6		
41.	NN	Anno di corso 1	INTERMEDIATE FRENCH LANGUAGE SKILLS 1 <u>link</u>			6		
42.	L-LIN/04	Anno	INTERMEDIATE FRENCH LANGUAGE SKILLS 2 <u>link</u>			4		

		di corso 1		
43.	NN	Anno di corso	INTERMEDIATE SPANISH LANGUAGE SKILLS 1 <u>link</u>	6
44.	L-LIN/07	Anno di corso 1	INTERMEDIATE SPANISH LANGUAGE SKILLS 2 <u>link</u>	4
45.	IUS/13	Anno di corso	LAW AND POLITICS OF BREXIT <u>link</u>	10
46.	IUS/01 IUS/08	Anno di corso 1	LEGAL AND SOCIO-LEGAL RESEARCH SKILLS <u>link</u>	10
47.	IUS/01	Anno di corso 1	LEGAL AND SOCIO-LEGAL RESEARCH SKILLS I (modulo di LEGAL AND SOCIO-LEGAL RESEARCH SKILLS) <u>link</u>	5
48.	IUS/08	Anno di corso 1	LEGAL AND SOCIO-LEGAL RESEARCH SKILLS II (modulo di LEGAL AND SOCIO-LEGAL RESEARCH SKILLS) <u>link</u>	5
49.	IUS/21	Anno di corso 1	MODELLI COMPARATI D'INTEGRAZIONE <u>link</u>	6
50.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO <u>link</u>	3
51.	IUS/10	Anno di corso 2	ADVANCED DIGITAL LAW (DROIT DU NUMÉRIQUE) <u>link</u>	9
52.	SECS- P/01	Anno di corso 2	ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO <u>link</u>	6
53.	SECS- P/07	Anno di corso 2	BILANCIO <u>link</u>	6
54.	INF/01	Anno di corso 2	BLOCKCHAIN E INTELLIGENZA ARTIFICIALE <u>link</u>	6
55.	INF/01	Anno di corso 2	BLOCKCHAIN, CRYPTOCURRENCIES, AND AI <u>link</u>	6
56.	IUS/02 IUS/21	Anno di corso 2	COMPARATIVE LAW OF AI AND NEW TECHNOLOGIES <u>link</u>	6
57.	IUS/21	Anno di corso 2	COMPARATIVE LAW OF AI AND NEW TECHNOLOGIES I (modulo di COMPARATIVE LAW OF AI AND NEW TECHNOLOGIES) link	3
58.	IUS/02	Anno di corso 2	COMPARATIVE LAW OF AI AND NEW TECHNOLOGIES II (modulo di COMPARATIVE LAW OF AI AND NEW TECHNOLOGIES) link	3
59.	IUS/07	Anno di	CYBERSECURITY IN BUSINESS AND BUSINESS ORGANIZATIONS (LA CIBERSEGURIDAD EN LA EMPRESA) link	6

		corso 2			
60.	IUS/17	Anno di corso 2	DIGITAL CRIMES - CYBERCRIME (ILÍCITOS DIGITALES) (modulo di THIRD SEMESTER MODULES - LEON) <u>link</u>	4	
61.	IUS/10	Anno di corso 2	DIGITAL FUNDAMENTAL RIGHTS (DERECHOS FUNDAMENTALES DIGITALES DE LAS PERSONAS) <u>link</u>	4	
62.	IUS/03	Anno di corso 2	DIRITTO AGRO-ALIMENTARE EUROPEO E INTERNAZIONALE <u>link</u>	6	
63.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO DELL'AMBIENTE <u>link</u>	6	
64.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO GLOBALE <u>link</u>	6	
65.	IUS/02 IUS/21	Anno di corso 2	DIRITTO ANGLO-AMERICANO <u>link</u>	6	
66.	IUS/02 IUS/21	Anno di corso 2	DIRITTO ANGLO-AMERICANO (modulo di DIRITTO ANGLO-AMERICANO) link	6	
67.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO ANTITRUST, COMMERCIALE E DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE <u>link</u>	9	
68.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE <u>link</u>	6	
69.	IUS/21	Anno di corso 2	DIRITTO COMPARATO DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA <u>link</u>	6	
70.	IUS/04 IUS/05	Anno di corso 2	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI <u>link</u>	6	
71.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DEL CONTENZIOSO DELL'UNIONE EUROPEA <u>link</u>	6	
72.	IUS/15	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'ARBITRATO <u>link</u>	6	
73.	IUS/08 IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE <u>link</u>	6	
74.	IUS/08	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE (modulo di DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE) <u>link</u>	3	
75.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE (modulo di DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE) <u>link</u>	3	
76.	IUS/04 IUS/15	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA <u>link</u>	0	

77.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA FINANZA PUBBLICA <u>link</u>	6	
78.	IUS/15	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA MEDIAZIONE CIVILE E COMMERCIALE <u>link</u>	6	
79.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE (modulo di DIRITTO DELLE BIOTECNOLOGIE E DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE) <u>link</u>	3	
80.	IUS/05	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA REGOLAMENTAZIONE (modulo di ECONOMIA E DIRITTO DELLA REGOLAMENTAZIONE) link	6	
81.	IUS/09	Anno di corso 2	DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI <u>link</u>	6	
82.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DELLE BIOTECNOLOGIE (modulo di DIRITTO DELLE BIOTECNOLOGIE E DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE) <u>link</u>	3	
83.	IUS/01 IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO DELLE BIOTECNOLOGIE E DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE <u>link</u>	6	
84.	IUS/05 IUS/09	Anno di corso 2	DIRITTO DELLE PUBLIC UTILITIES <u>link</u>	6	
85.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO DIPLOMATICO E CONSOLARE <u>link</u>	6	
86.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA <u>link</u>	9	
87.	INF/01 IUS/08 IUS/20	Anno di corso 2	DIRITTO ED ETICA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE - B <u>link</u>	9	
88.	INF/01	Anno di corso 2	DIRITTO ED ETICA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE - B (modulo di DIRITTO ED ETICA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE - B) <u>link</u>	3	
89.	IUS/20	Anno di corso 2	DIRITTO ED ETICA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE - B (modulo di DIRITTO ED ETICA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE - B) <u>link</u>	3	
90.	IUS/08	Anno di corso 2	DIRITTO ED ETICA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE - B (modulo di DIRITTO ED ETICA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE - B) <u>link</u>	3	
91.	IUS/20	Anno di corso 2	DIRITTO GLOBALE <u>link</u>	6	
92.	IUS/11	Anno di corso 2	DIRITTO INTERCULTURALE link	6	
93.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE <u>link</u>	6	
94.	IUS/08	Anno	DIRITTO PARLAMENTARE (modulo di DIRITTO PARLAMENTARE) link	6	

		di corso 2		
95.	IUS/08	Anno di corso 2	DIRITTO PARLAMENTARE <u>link</u>	6
96.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE E GESTIONE DEL RISCHIO <u>link</u>	6
97.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE EUROPEO E DELL'IMMIGRAZIONE <u>link</u>	6
98.	IUS/01 IUS/20	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO DELLA ROBOTICA E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE <u>link</u>	0
99.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA E DELLE ASSICURAZIONI <u>link</u>	6
100.	IUS/15	Anno di corso 2	DIRITTO PROCESSUALE PER L'IMPRESA <u>link</u>	6
101.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO SINDACALE E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI <u>link</u>	6
102.	IUS/02 IUS/21	Anno di corso 2	DIRITTO TRANSNAZIONALE <u>link</u>	6
103.	IUS/02	Anno di corso 2	DIRITTO TRANSNAZIONALE (modulo di DIRITTO TRANSNAZIONALE) <u>link</u>	3
104.	IUS/21	Anno di corso 2	DIRITTO TRANSNAZIONALE B (modulo di DIRITTO TRANSNAZIONALE) <u>link</u>	3
105.	IUS/12	Anno di corso 2	DIRITTO TRIBUTARIO E MERCATI DIGITALI <u>link</u>	6
106.	IUS/15 IUS/16	Anno di corso 2	E-JUSTICE <u>link</u>	6
107.	SECS- P/02	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE (modulo di ECONOMIA E DIRITTO DELLA REGOLAMENTAZIONE) link	6
108.	IUS/05 SECS- P/02	Anno di corso 2	ECONOMIA E DIRITTO DELLA REGOLAMENTAZIONE <u>link</u>	12
109.	SECS- P/03	Anno di corso 2	ECONOMIA PUBBLICA <u>link</u>	6
110.	IUS/02	Anno di corso 2	ELEMENTI DI INFORMATICA E APPLICAZIONI GIURIDICHE (modulo di ELEMENTI DI INFORMATICA E APPLICAZIONI GIURIDICHE - A) link	3
111.	IUS/21	Anno di	ELEMENTI DI INFORMATICA E APPLICAZIONI GIURIDICHE (modulo di ELEMENTI DI INFORMATICA E APPLICAZIONI GIURIDICHE - A) link	3

		corso 2			
112.	INF/01	Anno di corso 2	ELEMENTI DI INFORMATICA E APPLICAZIONI GIURIDICHE (modulo di ELEMENTI DI INFORMATICA E APPLICAZIONI GIURIDICHE - A) <u>link</u>	3	
113.	INF/01 IUS/02 IUS/21	Anno di corso 2	ELEMENTI DI INFORMATICA E APPLICAZIONI GIURIDICHE - A <u>link</u>	9	
114.	IUS/18	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI DIRITTO EUROPEO <u>link</u>	6	
115.	IUS/02	Anno di corso 2	FREEDOM OF INFORMATION, PIVACY ANDA DATA PROTECTION (LIBERTAD DE INFORMATIÓN, PRIVACIDAD Y PROTECCIÓN DE DATOS) (modulo di THIRD SEMESTER MODULES - LEON) link	4	
116.	IUS/07	Anno di corso 2	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE <u>link</u>	6	
117.	INF/01	Anno di corso 2	GOOD PRACTICES IN INFORMATION SECURITY (BUENAS PRÁCTISAS EN LA GESTIÓN TÉCNICA DE LA INFORMACIÓN) (modulo di THIRD SEMESTER MODULES - LEON) link	4	
118.	IUS/04	Anno di corso 2	INTELLECTUAL PROPERTY AND MEASURES OF PROTECTION (PROPIEDAD INDUSTRIAL E INTELECTUAL Y MEDIDAS DE PROTECCIÓN) (modulo di THIRD SEMESTER MODULES - LEON) link	4	
119.	PROFIN_S	Anno di corso 2	INTERNSHIP AND DISSERTATION <u>link</u>	9	
120.	IUS/09	Anno di corso 2	LAW AND ETHICS OF AI <u>link</u>	9	
121.	SECS- P/01	Anno di corso 2	METODI MATEMATICI E STATICI PER GIURISTI - B (modulo di METODI MATEMATICI E STATISTICI PER GIURISTI - B) <u>link</u>	1	
122.	SECS- P/02	Anno di corso 2	METODI MATEMATICI E STATICI PER GIURISTI - B (modulo di METODI MATEMATICI E STATISTICI PER GIURISTI - B) <u>link</u>	6	
123.	IUS/05	Anno di corso 2	METODI MATEMATICI E STATICI PER GIURISTI - B (modulo di METODI MATEMATICI E STATISTICI PER GIURISTI - B) <u>link</u>	1	
124.	IUS/10	Anno di corso 2	METODI MATEMATICI E STATICI PER GIURISTI - B (modulo di METODI MATEMATICI E STATISTICI PER GIURISTI - B) <u>link</u>	1	
125.	IUS/05 IUS/10 SECS- P/01 SECS- P/02	Anno di corso 2	METODI MATEMATICI E STATISTICI PER GIURISTI - B <u>link</u>	9	
126.	SECS- S/03	Anno di corso 2	METODI QUANTITATIVI PER L'IMPRESA-STATISTICA ECONOMICA <u>link</u>	6	
127.	IUS/21	Anno di corso 2	MODELLI COMPARATI D'INTEGRAZIONE <u>link</u>	6	
128.	ING- INF/05	Anno di	MODELLI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DIRITTO (modulo di MODELLI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DIRITTO) <u>link</u>	3	

	_	corso 2			
129.	IUS/01	Anno di corso 2	MODELLI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DIRITTO (modulo di MODELLI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DIRITTO) <u>link</u>	3	
130.	IUS/09	Anno di corso 2	MODELLI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DIRITTO (modulo di MODELLI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DIRITTO) <u>link</u>	3	
131.	ING- INF/05 IUS/01 IUS/09	Anno di corso 2	MODELLI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DIRITTO <u>link</u>	9	
132.	SECS- P/02	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA <u>link</u>	6	
133.	IUS/07	Anno di corso 2	PROFESSIONAL PRACTICE (MISE EN SITUATION PROFESSIONNELLE) link	6	
134.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE <u>link</u>	9	
135.	IUS/05	Anno di corso 2	REGULATION AND STRATEGIES IN A DIGITAL CONTEXT (RÉGULATION ET STRATÉGIES EN CONTEXTE NUMÉRIQUE) (modulo di THIRD SEMESTER MODULES - AVIGNON) link	9	
136.	SECS- P/07	Anno di corso 2	RISK MANAGEMENT E COMPLIANCE AZIENDALE <u>link</u>	6	
137.	IUS/21	Anno di corso 2	SISTEMI GIURIDICI DELL'ASIA ORIENTALE (modulo di SISTEMI GIURIDICI DELL'ASIA ORIENTALE) link	3	
138.	IUS/02 IUS/21	Anno di corso 2	SISTEMI GIURIDICI DELL'ASIA ORIENTALE <u>link</u>	6	
139.	IUS/02	Anno di corso 2	SISTEMI GIURIDICI DELL'ASIA ORIENTALE B (modulo di SISTEMI GIURIDICI DELL'ASIA ORIENTALE) link	3	
140.	SECS- P/07	Anno di corso 2	STRATEGIC INFORMATION MANAGEMENT (GESTION STRATÉGIQUE DE L'INFORMATION) (modulo di THIRD SEMESTER MODULES - AVIGNON) link	6	
141.	ING- INF/05	Anno di corso 2	TECHNICAL ASPECTS OF CYBERSECURITY: HACKING (ASPECTOS TÉCNICOS DE LA CIBERSEGURIDAD: EL HACKING) (modulo di THIRD SEMESTER MODULES - LEON) link	4	
142.	IUS/05 SECS- P/07	Anno di corso 2	THIRD SEMESTER MODULES - AVIGNON <u>link</u>	15	
143.	INF/01 ING- INF/05 IUS/02 IUS/04 IUS/17	Anno di corso 2	THIRD SEMESTER MODULES - LEON link	20	
144.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO <u>link</u>	3	
145.	IUS/08	Anno di	TUTELA MULTILIVELLO DEI DIRITTI FONDAMENTALI <u>link</u>	6	

2



Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: https://su.unipi.it/OccupazioneAule

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Dipartimento di Giurisprudenza - aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Dipartimento di Giurisprudenza - aule informatiche



Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteche-e-sale-studio/



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca Giuridica

 $Link\ inserito: \underline{http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/giurisprudenza$

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso Link inserito: https://www.unipi.it/didattica/iscrizioni/orientamento/

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

 $\label{linkinserito:https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/servizio-di-tutorato-alla-pari-gli-studenti-esperti-tutor/$

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Descrizione link: Pagina web sui periodi di formazione all'esterno Link inserito: https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Pagina web per opportunità di internazionalizzazione

Link inserito: https://www.unipi.it/didattica/studi-e-tirocini-allestero/studiare-allestero/

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Wien	A WIEN01	23/04/2025	solo italiano
2	Belgio	Universite Catholique De Louvain	B LOUVAIN01	23/04/2025	solo italiano
3	Francia	UNIVERSITE D'AVIGNON		30/06/2022	multiplo
4	Francia	UNIVERSITĂ DI CORSICA PASQUALE PAOLI		05/07/2023	doppio
5	Francia	Universite D'Aix Marseille	F MARSEIL84	23/04/2025	solo italiano
6	Francia	Universite D'Angers	F ANGERS01	23/04/2025	solo italiano
7	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	F CORTE01	23/04/2025	solo italiano
8	Francia	Universite De Montpellier	F MONTPEL54	23/04/2025	solo italiano
9	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	23/04/2025	solo italiano
10	Francia	Universite De Poitiers	F POITIER01	23/04/2025	solo italiano
11	Francia	Universite De Rennes I	F RENNES01	23/04/2025	solo italiano
12	Francia	Universite De Toulon	F TOULON01	23/04/2025	solo italiano
13	Francia	Universite Jean Moulin Lyon Iii	F LYON03	23/04/2025	solo italiano
14	Francia	Universite Paris li Pantheon Assas	F PARIS002	23/04/2025	solo italiano
15	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	23/04/2025	solo italiano
16	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	23/04/2025	solo italiano
17	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	D FREIBUR01	23/04/2025	solo italiano
18	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	23/04/2025	solo italiano
19	Germania	Universitaet Hamburg	D HAMBURG01	23/04/2025	solo italiano
20	Germania	Universitat Des Saarlandes	D SAARBRU01	23/04/2025	solo italiano
21	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	23/04/2025	solo italiano
22	Irlanda	DUBLIN CITY UNIVERSITY		30/06/2022	multiplo
23	Irlanda	Dublin City University	IRLDUBLIN04	23/04/2025	solo italiano
24	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	23/04/2025	solo italiano
25	Polonia	Szkola Wyzsza Psychologii Spolecznej	PL WARSZAW37	23/04/2025	solo italiano
26	Polonia	Uniwersytet Gdanski	PL GDANSK01	23/04/2025	solo italiano

27	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	PL POZNAN01	23/04/2025	solo italiano
28	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	23/04/2025	solo italiano
29	Polonia	Uniwersytet Warminsko Mazurski W Olsztynie	PL OLSZTYN01	23/04/2025	solo italiano
30	Portogallo	Universidade De Lisboa	P LISBOA109	23/04/2025	solo italiano
31	Portogallo	Universidade Lusófona Do Porto Cofac	P PORTO57	23/04/2025	solo italiano
32	Spagna	UNIVERSITE DE LEON		30/06/2022	multiplo
33	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	23/04/2025	solo italiano
34	Spagna	Universidad Carlos lii De Madrid	E MADRID14	23/04/2025	solo italiano
35	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	23/04/2025	solo italiano
36	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	23/04/2025	solo italiano
37	Spagna	Universidad De Almeria	E ALMERIA01	23/04/2025	solo italiano
38	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	23/04/2025	solo italiano
39	Spagna	Universidad De Cadiz	E CADIZ01	23/04/2025	solo italiano
40	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	23/04/2025	solo italiano
41	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	23/04/2025	solo italiano
42	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	23/04/2025	solo italiano
43	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	23/04/2025	solo italiano
44	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	23/04/2025	solo italiano
45	Spagna	Universidad De La Iglesia De Deusto	E BILBAO02	23/04/2025	solo italiano
46	Spagna	Universidad De La Laguna	E TENERIF01	23/04/2025	solo italiano
47	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	23/04/2025	solo italiano
48	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	23/04/2025	solo italiano
49	Spagna	Universidad De Oviedo	E OVIEDO01	23/04/2025	solo italiano
50	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	23/04/2025	solo italiano
51	Spagna	Universidad De Vigo	E VIGO01	23/04/2025	solo italiano
52	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	23/04/2025	solo italiano
53	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	23/04/2025	solo italiano
54	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	23/04/2025	solo italiano
55	Spagna	Universitat De Les Illes Balears	E PALMA01	23/04/2025	solo italiano
56	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	23/04/2025	solo italiano
57	Turchia	Istanbul Ãniversitesi	TR ISTANBU03	23/04/2025	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/05/2025

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/career-service/

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

23/05/2025

Allo scopo di orientare all'ingresso nella nuova laurea, nel sito della LM è stato inserito un video di presentazione degli aspetti salienti al link https://www.jus.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/diritto-innovazione-per-impresa-e-istituzioni/.

Al fine di garantire orientamento e tutorato in itinere, ad ogni studente che viene ammesso in transizione alla LM è assegnato, con provvedimento del Presidente del Cds, un tutor "dedicato" per materia, il quale, oltre a garantire supervisione individuale per l'assistenza nel percorso, presenzia al relativo colloquio integrativo.

Nell'ambito del progetto Emildai è garantita assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (v. all.to Agreement). Al medesimo fine, nell'a.a. 2023/2024, e

specificamente in data 11-14 giugno 2024, si è svolta a Pisa la Summer School "Rethinking Digital Platform Regulation Challenges and Future Perspectives" (v. all.to Locandina). Nell'a.a. 2024/2025 (30 giugno-4 luglio 2025), si svolgerà a León, la SS su Artificial Intelligence and Cybersecurity in Europe: Sovereignty, Democracy and Rights Infine, sempre allo scopo di garantire periodi di formazione all'estero, dall'anno accademico 2023/2024, si è introdotto il doppio Diploma con Droit des Affaires dell'Università di Corsica. Il programma comprende quattro semestri di studio, da svolgere presso l'Università di Corsica (1° semestre del primo e del secondo anno) e presso l'Università di Pisa (2° semestre del primo e del secondo anno).

Descrizione link: Presentazione della LM Diritto dell'Innovazione

Link inserito: https://www.jus.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/diritto-innovazione-per-impresa-e-istituzioni/



Opinioni studenti

Dall'esame dei questionari valutativi compilati dagli studenti emerge un giudizio decisamente positivo del corso di studio nel suo complesso e dei singoli insegnamenti. Si aggiunga che, nei commenti a teste libero si laccore ripotivi entre controlla della controlla dell nei commenti a testo libero, si leggono ripetuti entusiastici giudizi positivi sul corpo docente, specialmente espressi da studenti stranieri.

Più in dettaglio, le prestazioni didattiche dei docenti ricevono un giudizio molto buono, salvo un caso che peraltro non comparirà più nella programmazione didattica del prossimo anno accademico 2025-26, per sostituzione del docente.

Le medie e le distribuzioni di frequenza relative ai dati aggregati del corso di studio sono molto buone, salvo pochissimi casi, ascrivibili probabilmente alla specificità delle materie riguardate e ad un insegnamento partizionato in tre moduli, frequentato principalmente da studenti lavoratori.

Risulta superata, almeno nell'opinione degli studenti la passata critica di migliorare il carico in relazione alle prove di verifica, grazie all'inserimento di prove intermedie. Continua a segnalarsi la opportunità di migliorare il coordinamento dei programmi didattici, evitando di ripetere contenuti già trattati in altri insegnamenti. Quest'ultimo è certamente un aspetto da attenzionare.

Emergono numerose e concordanti critiche sulle aule, sia per il rumore cui sono esposte, sia per la mancanza, in molte di esse, di microfono.

Link inserito: http://

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'analisi dei dati relativa ai laureati è lusinghiera. Rispetto all'anno precedente, si è incrementato notevolmente il numero dei laureati nel 2024, che sono passati da cinque a ventiquattro, perfettamente distribuiti in piana porità tra i due sono i 700/2 il 700/ ventiquattro, perfettamente distribuiti in piena parità tra i due generi (50%). Il 54% di loro è straniero, in possesso di precedente titolo universitario estero. Da segnalare in termini di attrattività, che dei laurati italiani, il 36,4% abbia conseguito il precedente titolo universitario in un Ateneo del Nord. Resta alta la media del voto di laurea che dal 105,4 dell'anno precedente sale a 108,2, indice di attitudine allo studio e interesse per gli insegnamenti offerti. Da sottolineare anche l'importanza del fattore culturale, emergente dal report (circa 70%), come motivazione determinante per l'iscrizione degli studenti al corso di studio. Dal report emerge anche come resti costante in media il voto di laurea del precedente titolo di primo livello, che da 100,3 passa a 99,5. Si confermano buone le medie dei voti degli esami conseguiti dai laureati, pari a 28.

Particolarmente positiva la regolarità degli studi: il 79,2% si laurea infatti in corso.

Con riferimento alle condizioni di studio, si conferma quanto riportato nel quadro B6, infatti, i laureati hanno frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti. Circa l'80% degli studenti ha svolto con profitto i tirocini formativi durante il percorso universitario. Il dato è interessante ma l'obiettivo è di aumentarne il numero. Come nell'anno precedente, oltre la metà degli studenti ha già avuto una esperienza lavorativa durante il corso di laurea (62,5% dei laureati nel 2024).

Il giudizio complessivo sull'esperienza universitaria è per la maggior parte positivo (il 70,8% lo considera decisamente positivo, il 20,8% più che soddisfacente). Come ci si proponeva, risulta migliorato il dato relativo alla percentuale degli studenti fruitori dei servizi di job-placement che passa dal 40% al 58,3%. Significativo, poi, che l'83,3% degli studenti intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea. È infine da segnalare l'ampia disponibilità fornita dai laureati circa gli spostamenti, anche in altri Stati europei, motivati da esigenze di lavoro.

Descrizione link: Indagine Alma Laurea laureati 2024

Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?

anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70024&facolta=1384&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70024&classe=tutti&postcorso=0500107313400001&isstella=0¯oareageo=2&areager



•

QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il numero degli immatricolati ha registrato un andamento pressoché costante nei primi due anni di attivazida 160/2025 flessione nel terzo e quarto anno e un nuovo aumento in occasione degli ultimi due anni. Il numero di ingressi appare comunque da valutare alla luce dell'alta specializzazione del corso di laurea.

Si conferma la capacità del corso di studio di attrarre studenti non laureati nell'Università di Pisa, provenienti da fuori regione, nell'ultimo anno per una percentuale pari al 35,7%. Rilevante è l'internazionalizzazione del corso: nell'a.a. 2023-24 risultava immatricolato il 58.6% di studenti stranieri e nell'a.a. 2024-25 il 40%.

La formazione degli iscritti è per lo più giuridica, a completamento del relativo corso di laurea triennale, ma si evidenziano iscritti con formazione diversa (soprattutto scienze politiche, ma anche scienze economiche e sociologia), a riprova della necessità di specializzazione in ambiti complementari ma diversi da quelli tipici delle tradizionali professioni forensi (magistratura, avvocatura e notariato). Ciò emerge anche dai dati relativi all'ultimo anno accademico.

Rispetto al biennio precedente, negli ultimi due anni si registra altresì un aumento della percentuale di studenti in ingresso con voto di laurea di accesso superiore al 106: dal 40% dell'a.a. 2023/2024 restiamo comunque al 35,7% nell'a.a. 2024/2025.

L'82.6% degli studenti immatricolati nel 2019 si sono iscritti al secondo anno, con un trend in salita negli anni successivi (86,4% nel 2020, 88,2% nel 2021, 93,3% nel 2022), con un calo però nel 2023 pari al solo 34.6%, da indagare meglio per comprenderne le motivazioni. Non si registrano trasferimenti ad altro corso di studi o ad altro ateneo; irrisorie sono le rinunce agli studi, azzeratesi nel 2021, nuovamente registrate nel 2022 e nel 2023 e di nuovo azzerate nel 2024. La maggior parte degli studenti non riescono a concludere gli studi nella durata legale del corso, risultando il 63.2% degli immatricolati nel 2019 iscritti al terzo anno, il 41.7% al quarto e l'80% al quinto. La tendenza si ripropone per gli immatricolati nel 2020 (73.7% e 71.4% rispettivamente al terzo e al quarto anno) e per gli immatricolati nel 2021 (100% iscritti al terzo anno e 66,7% al quarto). La tendenza sembra però modificarsi dall'anno 2022, in cui si registra un calo di tale allungamento del percorso, riducendosi per la prima volta al 50% la percentuale degli studenti iscritti al terzo anno. Un riscontro di tale mutamento pare evincersi dal quadro B7, con riferimento al numero e ai dati dei laureati nel 2024. In ogni caso, il descritto tendenziale "sforamento" potrebbe essere fisiologico sia all'approfondimento necessario per redigere la tesi di laurea, sovente associata allo stage, sia soprattutto alla circostanza che spesso gli iscritti svolgono anche attività lavorativa. L'obiettivo rimane comunque di ridurre tali percentuali.

Resta soddisfacente l'acquisizione di CFU degli immatricolati.

La media dei voti è piuttosto alta e costante, aggirandosi attorno al 27, tuttavia, si registra un calo (a 25,5) nel secondo anno della coorte del 2023, che occorrerà poi valutare se dipendente da elementi esogeni o dall'emersione di problematiche interne, nondimeno, al momento non è possibile fare una valutazione, ma solo attenzionare la questione.

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Report LM ingresso-percorso-uscita



QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati Almalaurea mostrano che, dei tredici laureati del 2022, undici sono stati intervistati: tra questi, sei ris**1/1/09/2025**, a un anno dal conseguimento del titolo, nella maggior parte dei casi assunti proprio dopo la laurea (83,3%). Il tasso di disoccupazione, calcolato tenendo conto di chi, tra gli intervistati, non voglia cercare un'occupazione o è disposto a mutarla entro 2 settimane dall'inizio, è stato calcolato al 14,3%. I contratti di lavoro si distinguono in tempo indeterminato (33,3%) e contratti formativi (66,6%). Il numero di ore di lavoro settimanali, in media, è pari a 40. La soddisfazione per il

lavoro svolto è molto buona e la maggioranza dei laureati reputa efficace la laurea conseguita rispetto alla propria occupazione.

Il quadro descritto pare restare sostanzialmente costante per l'anno 2023, in cui su 5 laureati, 3 sono occupati e il 66,7% risulta aver trovato un'occupazione successivamente al conseguimento del titolo magistrale.

Il tasso di disoccupazione è stato calcolato al 25%. La tipologia di lavoro svolto si distingue in autonomo (33,3%) e tramite contratti formativi (66,7%). Circa i contenuti dell'attività vengono meno le prestazioni puramente tecniche e di ufficio, laddove tutti i laureati riferiscono lo svolgimento di professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione. A ciò corrispondono due altre connotazioni dell'occupazione, che paiono consequenziali: da un lato, nella totalità dei casi, il datore di lavoro ha natura privata; dall'altro lato, la retribuzione mensile netta media si incrementa notevolmente, passando a \in 2.250 (contro gli 876 euro della rilevazione dell'anno precedente). Analogo al passato resta il numero medio delle ore settimanali lavorate, pari a 42.

Si segnala che, rispetto ai laureati dell'anno precedente, i laureati del 2023 sono stati molto più coinvolti nella formazione postlaurea rappresentata da stage in azienda (40% rispetto al 9,1%).

Un altro aspetto da sottolineare è che tutti i laureati che hanno continuato il lavoro avviato prima della laurea hanno riscontrato un miglioramento nello svolgimento delle proprie mansioni, attribuendolo al titolo conseguito, in particolare per quanto riguarda le competenze professionali. Più in generale, tutti i laureati intervistati hanno ritenuto molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università di Pisa.

In definitiva, questa coorte di laureati considera efficace la laurea conseguita per il lavoro svolto, ma aspira a migliorare ancora di più la propria attività/posizione lavorativa, ritenendo la soddisfazione per il lavoro, in media pari a 4,3 (su una scala da 1 a 10), contro la soddisfazione dell'8,8 dei laureati dell'anno 2022, che pure risultavano aver conseguito ruoli di minore prestigio (tecnici e di ufficio) e percepire una retribuzione assai inferiore.

Link inserito: http://



Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extracurriculare

I tirocini degli studenti della LM con le aziende convenzionate danno riscontro positivo, in quanto gli enti ospitale la nei tirocinanti le conoscenze necessarie ad espletare il progetto di tirocinio. Infatti, alcuni stage sono stati retribuiti e, su richiesta degli enti, continuano ad essere avviate procedure comparative per individuare il candidato migliore, coinvolgendo l'impresa nella selezione. Tale opportunità è stata molto apprezzata. Detti stakeholders manifestano spesso anche un interesse formativo per gli insegnamenti impartiti nel corso di studio, ritenuti utili per l'aggiornamento professionale del personale apicale. Al momento, negli stage espletati non sono emerse criticità.

Link inserito: http://